



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

15.09.2019

«Zes, autoporto e mercato esclusi un errore a cui occorre rimediare»



Il deputato regionale Stefania Campo presenta un'interrogazione

«Non si capisce quale sia la logica di tutto ciò visto che siamo a due passi dall'aeroporto»

DANIELA CITINO

Invece di avanti tutta, indietro tutta almeno per quel che riguarda l'ammodernamento e il rilancio di strutture di fondamentale importanza per lo sviluppo economico del territorio ipparino. A stigmatizzare l'esclusione di strutture come il mercato ortofrutticolo e l'autoporto di Vittoria dalla Zes Sicilia Orientale è la deputata regionale del M5s, Stefa-

nia Campo, prima firmataria di una apposita interrogazione indirizzata al presidente della Regione e agli assessori competenti nella quale chiede di sapere perché la motivazione dell'esclusione diversamente dai complessivi 297 ettari inseriti nelle Zes e distribuiti tra i 267 al porto di Pozzallo e alla zona industriale Modica-Pozzallo e i rimanenti alla zona aeroportuale di Comiso. «Sappiamo tutti come con le Zes rendano van-

taggiosi gli investimenti attraverso il credito d'imposta, gli sgravi fiscali, le agevolazioni sul lavoro, gli ammortamenti per le aziende. Si prevede, addirittura, che in tre anni per il Mezzogiorno saranno disponibili duecentocinquanta milioni di euro per agevolazioni; di questi, più di cinquanta arriveranno in Sicilia. Non riusciamo a capire, pertanto, come sia stato possibile escludere, dalla Zes Sicilia orientale, la città di



Il mercato ortofrutticolo e, in alto, l'autoporto che deve essere completato

Vittoria, dove sono presenti il secondo mercato ortofrutticolo più grande del Paese e un autoporto, inaugurato nel 2013, costato dieci milioni, adiacente all'aeroporto di Comiso, alla Ragusa-Catania, a pochi chilometri dal mercato ortofrutticolo e a soli 50 chilometri dal porto di Pozzallo» ribatte Campo sottolineandone il grave danno che subisce non solo il territorio ipparino ma l'intera area degli Iblei.

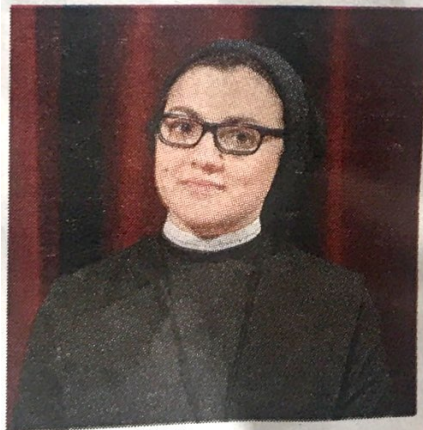
«Le assegnazioni alle altre infrastrutture iblee - dice - si muovono in linea con quello che è lo spirito della legge 91/2017, tuttavia, la struttura commerciale alla produzione orticola più importante dell'isola, dove ogni giorno conferiscono migliaia di produttori della fascia trasformata, dove c'è una significativa concentrazione di imprese del settore imballaggi, logistica e trasformazione dei prodotti agricoli, non può non deve rimanere fuori dalle agevolazioni fiscali e contributive previste per le Zone economiche speciali» prosegue la parlamentare chiedendo nell'interrogazione che la Regione Siciliana si interfacci immediatamente con gli uffici del Comune di Vittoria « affinché - ribatte - sia presentato, anche se in extremis, un progetto che permetta di far rientrare la struttura economica, incluso l'autoporto, nell'assegnazione degli ettari rimanenti ».

I voti perpetui per Suor Cristina Ora è «effettiva»

SILVIA CREPALDI

Suor Cristina Scuccia, delle Orsoline della Sacra Famiglia, originaria dell'Ipparino, molto nota per il suo talento vocale che ha dimostrato anche in televisione, ha fatto professione dei voti perpetui nella diocesi di Milano, dove risiede da 7 anni. La celebrazione, presieduta dall'arcivescovo Mario Delpini, è avvenuta domenica scorsa nella Basilica di Sant'Ambrogio. Suor Cristina, oggi 30enne, ha vinto la seconda edizione di "The Voice of Italy" nel 2014 e ha poi partecipato a "Ballando con le stelle".

La suora vive a Milano in una piccola comunità religiosa insieme a suor Agata e suor Carmela. "Il successo - ha dichiarato - non mi ha allontanato dal mio cammino. Anzi, credo che abbia contribuito molto alla mia crescita



Suor Cristina

spirituale e personale". Dopo un'infanzia legata ai valori cristiani e alla vita parrocchiale, durante l'adolescenza la giovane si allontanò dalla fede dopo aver subito pesanti dolori in famiglia. Si dedicò quindi alla sua grande passione: il canto. Partecipando poi ai provini per un musical, organizzato dalle Suore Orsoline della Sacra Famiglia, Cristina, spinta dalla madre, ebbe un ruolo da protagonista: una suora coraggiosa, rientrando nella vita comunitaria e avvicinandosi di nuovo a Dio. Dopo il noviziato in Brasile capì che il canto era un dono per avvicinarsi alle persone. "Non smettete mai di sognare - dice suor Cristina - e di affidare i vostri sogni a Lui. Solo Gesù è in grado di fare cose grandiose con le nostre "piccole" vite". ●

«Il Comune si doti subito di un ufficio stampa per comunicare quello che accade nell'ente»

Sollecito. La necessità è emersa dopo il trasferimento dell'unico giornalista

La segreteria provinciale dell'Assostampa di Ragusa rileva che da qualche settimana l'Ufficio stampa del comune di Vittoria non è coperto da alcun giornalista, dopo il trasferimento dell'unico professionista inserito nella dotazione organica dell'Ente in un altro Comune. «Nonostante l'assenza di un giornalista interno dell'Ente - scrive la segreteria dell'associazione - sono stati emessi comunicati stampa da un 'virtuale' ufficio stampa. La situazione non è tollerabile e la Commissione straordinaria del comune di Vittoria non può affidare la comunicazione istituzionale a dipendenti non giornalisti. E' auspicabile pertanto che si provveda tempestivamente a coprire il ruolo di addetto stampa dell'Ente e ad individuarlo con



Palazzo Iacono

una selezione pubblica riservata a giornalisti iscritti all'albo professionale. L'addetto stampa è un lavoro di tipo giornalistico, come peraltro stabilisce per gli enti pubblici la legge

150/2000, e l'azione amministrativa della Commissione straordinaria dovrebbe consigliare l'osservanza delle norme che regolano il settore dell'informazione e di una professione che l'Assostampa ha intenzione di tutelare sino in fondo in un momento in cui Vittoria necessita di una comunicazione attenta e puntuale per il particolare momento storico che sta vivendo. L'Assostampa è disponibile a fornire assistenza legale e amministrativa affinché il comune si doti al più presto di un ufficio stampa, regolarmente diretto da un giornalista al quale sia applicato il contratto di lavoro della categoria come sancito da una precisa legislazione nazionale e regionale».

MICHELE FARINACCIO

ISTITUTO FERMI

Cambia il clima: un incontro

Un inizio di anno scolastico "diverso" quello vissuto quest'anno dagli alunni dell'istituto Fermi che ha inaugurato l'avvio delle attività didattiche parlando di clima e cambiamenti ad esso collegati, grazie ad una interessante iniziativa del Wwf.

Sensibilizzazione, presa di coscienza del problema: parlarne ed affrontarlo è importante e fondamentale. E lo sanno bene i circa 200 alunni delle prime classi delle superiori che hanno preso parte all'incontro, dimostrandosi interessati e partecipi. Il tema è stato affrontato dal presidente del Wwf Sicilia, Giuseppe Mazzotta.

L'incontro è stato anche occasione per consegnare una pianta di ulivo che sarà sistemata nello spazio esterno della scuola in ricordo di Tonino Sanzone.